



**Istituto d'Istruzione Superiore
"Mancini - Tommasi"**

Esami di Stato - Anno Scolastico 2021-2022

Documento del Consiglio di Classe

Classe V

Sez. D



Istituto d'Istruzione Superiore "MANCINI" - COSENZA	
Prot. N.	8583
Data	16.05.2022

Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agrindustria



Articolazione: Produzione e Trasformazione



Approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 05/05/2022

Il Coordinatore

Prof.ssa



Erica Clerici

Erica Clerici



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Graziella Cammalleri

Istituto Professionale Alberghiero – IPSEOA “Mancini” (sede centrale): Via Consalvo Aragona, 24 - 87100 Cosenza Tel. 0984.411144

(succursale): Via Gravina, 87100 Cosenza Tel. 0984.33310

Istituto Tecnico Agrario – ITA “Tommasi”: Via G. Tommasi, 1 87100 Cosenza Tel. 0984.31121 - CONVITTO: Tel. 0984.32567

Cod. mecc. CSIS01700Q Cod.Fisc. 80006390787 sito web: www.iismancinitommasi.edu.it

e-mail: csis01700q@istruzione.it

pec: csis01700q@pec.istruzione.it

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 1
1.1 Descrizione del contesto generale PTOF	pag. 2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 3
2.1 Quadro orario settimanale	pag. 4
3.DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE	pag. 5
4.INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	pag. 8
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	pag. 10
5.1 Metodologie e strategie didattiche I-II e III trimestre	pag.11
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO	pag. 12
6.1 Attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa	pag. 13
6.2 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione funzionali alle UDA e ai contenuti di Ed. Civica	pag. 14
7. PECUP - PROFILO CULTURALE GENERALE DEGLI ISTITUTI TECNICI	pag.16
7.1 profilo culturale	pag. 16
7.2 profilo in uscita	
8. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	pag. 17
8.1 Strumenti di verifica utilizzati	pag. 18
8.2 Griglia verifiche orali	pag.19
9. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	pag.20
10. SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA	Pag.21
11. MODALITÀ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME	pag.23
12. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	
12.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	pag.24
12.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	pag.28 pag.30
COMPONENTI COMMISSIONE D'ESAME	pag.31
COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	pag.32
ALLEGATO 1 – UDA interdisciplinari I-II e III Trimestre – Contenuti insegnamento Educazione Civica	
ALLEGATO 2 – Apporto disciplinare funzionale alle UDA	
ALLEGATO 3 - Documentazione alunni diversamente abili, BES / DSA	
ALLEGATO 4 – Sintesi Privacy	
ALLEGATO 5 – Elenco documenti a disposizione della Commissione	

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'IIS "Mancini-Tommasi" ha tre sedi: la Sede Centrale, ubicata nel centro della città, in prossimità dell'Autostazione, in una posizione molto favorevole per gli studenti pendolari; un plesso che ospita le classi Terze, Quarte e Quinte, ubicato nel centro storico di Cosenza, in Via G. Gravina; l'ITA G. Tommasi, ubicato nel quartiere residenziale "Città 2000" di Cosenza. Dal primo settembre 2008 alla Scuola sono state consegnate le chiavi del Vittorio Emanuele II, un palazzo restaurato di notevole valore storico-architettonico. Ciò ha consentito una distribuzione delle classi più funzionale rispetto al passato, quando la Scuola operava su più plessi. Per l'anno in corso la Centrale ospita le classi del primo biennio, il plesso di Via Gravina ospita quelle del secondo biennio e del quinto anno; la sede dell'ITA ospita tutte le classi dell'indirizzo Agrario, compreso il Convitto.

L'Istituto Tecnico Agrario Statale "G Tommasi" di Cosenza ha antichissime origini, risalenti al 1858. Con comunicazione ministeriale del 20 marzo 1961, l'Istituto è stato intitolato all'illustre cosentino Giuseppe Tommasi, celebre professore di Chimica Agraria, autore di numerose ricerche di chimica analitica e di biochimica vegetale e di importanti studi sui terreni e sulla loro concimazione. Oggi la sede è all'interno del quartiere residenziale città 2000 di Cosenza, in via G. Tommasi. L'Istituto rappresenta sul territorio l'unico punto di riferimento d'istruzione tecnica per attività per attività di produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agro-alimentari e di allevamento, con azioni rivolte anche alla tutela ambientale e paesaggistica.

Esso dispone, oltre alle aule dove si svolgono le lezioni frontali e con moderne metodologie, di laboratori e locali, strutturati secondo le vigenti norme di prevenzione e sicurezza, allocati in una costruzione recente, realizzata con criteri antisismici. La struttura è posta in posizione centrale, baricentrica dell'area urbana, nonché unico polmone verde della stessa. All'Istituto sono altresì annesse: un'azienda agraria didattica di 7 ettari, vero laboratorio a cielo aperto, in parte coltivata a frutteto, in parte ad uliveto e in parte a vigneto; una cantina didattica sperimentale, dotata di sofisticate attrezzature per il ciclo completo di vinificazione; tre serre; un campetto di calcio di recente realizzazione; un frantoio didattico sperimentale, dotato di moderna attrezzatura per il ciclo completo di trasformazione e un birrificio. Poiché gli studenti che frequentano la scuola provengono da diversi comuni delle province calabresi, l'Istituto si è dotato di un Convitto nel quale convivono convittori e semiconvittori. I convittori alloggiano in Convitto dal lunedì al venerdì, vengono assistiti da personale specializzato e seguiti nello studio dagli educatori. Il Convitto è un servizio a disposizione degli allievi che ne facciano richiesta per facilitarli a conseguire la preparazione culturale, sociale ed umana prevista dagli ordinamenti scolastici vigenti: Scuola e Convitto, ciascuno per i propri ambiti, collaborano per il raggiungimento degli obiettivi succitati.

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE (PTOF) Il contesto socio-economico dell'utenza è per lo più omogeneo. La maggior parte della popolazione studentesca presenta un background medio-basso e una preparazione scolastica iniziale carente. Il numero significativo di allievi appartenenti a famiglie svantaggiate si traduce in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione all'attività scolastica. La situazione in entrata degli allievi è, mediamente, condizionata da vari fattori: - aspetti strumentali che risultano di modesto livello; - deboli motivazioni allo studio; - stile d'apprendimento poco evidente e non supportato da un produttivo metodo di studio; - a volte, persistenza di situazioni critiche a livello familiare o socio-affettivo. A ciò si aggiunge il pendolarismo di molti studenti, che comprime i tempi del lavoro scolastico e disturba in qualche misura i ritmi d'apprendimento. L'Istituto per l'utenza non è solo un'agenzia formativa ed educativa, ma uno spazio d'incontro, di maturazione personale e sociale, di aggregazione di realtà ambientali disomogenee. L'ubicazione centrale della scuola favorisce l'interazione con gli aspetti socio-culturali della città. La popolazione scolastica proviene da paesi limitrofi e, per lo più, dalle zone periferiche della città. In questi ultimi anni abbiamo assistito a un incremento di studenti appartenenti al ceto medio urbano, che ha apportato aspetti positivi di crescita culturale. Il territorio è a vocazione turistica. Vi operano imprese del settore turistico-alberghiero e dell'agroalimentare, con cui la scuola ha avviato e in parte già consolidato rapporti di collaborazione per attività di PCTO, stage e tirocini estivi. Sul territorio operano associazioni di categoria, musei, associazioni culturali, l'Università della Calabria con cui la Scuola intrattiene rapporti di collaborazione nell'area tecnico-scientifica e professionale. Il Comune mette a disposizione risorse materiali e professionali. La Provincia assicura la buona manutenzione e la messa in sicurezza, fornendo risorse a favore della scuola. Le relazioni consolidate nel corso degli anni tra il nostro Istituto, il mondo del lavoro e il contesto territoriale di riferimento hanno dato vita a un'alleanza tra attori diversi, ma con pari dignità formativa. Nell'ambito del POLO Tecnico – professionale C.R.A.T.I. , si è creata una partnership tra docenti, formatori e aziende, volta alla ricerca di metodologie e strumenti per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, in particolare, nell'ambito del modello PCTO. Il proficuo sodalizio con la COLDIRETTI proietta la Scuola a promuovere cibo di qualità e stagionale, sostenendo processi innovativi come quello della “Filiera corta” e degli “Orti Solidali”. Le azioni attivate nell'ambito del Piano Operativo per l'implementazione del Servizio di Placement Scolastico, finalizzate all'attuazione del Programma FixO S&U, promosso da Italia Lavoro, sono in linea con gli strumenti di politica attiva del lavoro previsti dal quadro del piano “Garanzia Giovani”, messo in campo dalla Regione Calabria.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO PTOF

L'introduzione dell'autonomia scolastica, anche nel nostro Istituto, ha avuto l'effetto di promuovere una maggior apertura del mondo dell'istruzione verso il territorio, e di favorire il formarsi di un sistema consolidato di collaborazione con i soggetti più significativi, sia pubblici (enti locali, università, sistema dell'istruzione e della formazione) che privati (aziende, società civile).

Il sistema di relazioni tra la Scuola e gli Enti Locali evidenzia una realtà ampia e articolata. L'interesse comune, cioè lo sviluppo sociale, culturale ed economico della nostra area, ha realmente determinato un progressivo consolidamento delle relazioni e dato forma a molteplici progetti condivisi per la promozione e la crescita del territorio. Gli Enti Locali oggi chiedono alla Scuola di essere un partner affidabile, capace di ideare e progettare percorsi didattici autorevoli; allo stesso tempo le aziende agricole cercano una collaborazione per attuare percorsi formativi in sintonia con l'economia locale, in grado di rinnovarne il tessuto.

In particolare, l'Istituto Tecnico Agrario, occupa un ruolo di primo piano, in quanto luogo di formazione di capitale umano altamente qualificato, da inserire in un contesto lavorativo agricolo in cui i prodotti trainanti siano essenzialmente riconducibili ad un marchio di alta qualità. L'interesse in gioco è dunque nel valore dell'offerta formativa e nella spendibilità del bagaglio di conoscenze e competenze che le risorse umane porteranno nel mondo del lavoro.

La principale finalità dell'Istituto Tecnico Agrario sta dunque nel promuovere, attraverso l'autonomia, un forte sistema di educazione ed istruzione capace di interagire con i diversi soggetti fin qui individuati e, ancor più, nel costruire un ambiente in grado di contribuire alla trasmissione dei valori educativi e di cittadinanza, radicati nella tradizione e rivolti al futuro.

Nell'indirizzo agrario, agroindustria e agroindustriale sono previste le articolazioni: "Viticoltura ed enologia", "Produzioni e trasformazioni" e "Gestione dell'ambiente e del territorio".

L'I.T.A. "Tommasi" per la classe in uscita ha adottato l'articolazione: "Produzioni e Trasformazioni", in cui vengono approfondite le competenze nell'ambito delle produzioni animali e vegetali e delle loro trasformazioni, la commercializzazione dei relativi prodotti e l'utilizzo delle biotecnologie.. A conclusione del ciclo di studi, l'Istituto Tecnico Agrario rilascia il diploma di Maturità Tecnica Agraria. L'Istituto Tecnico Agrario "G. Tommasi" ha un ordinamento scolastico con curriculum quinquennale, articolato in un biennio, un secondo biennio e un quinto anno. Dopo il conseguimento del diploma di agraria è possibile frequentare un sesto anno e conseguire la specializzazione di Enotecnico.

2.1 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE

DISCIPLINE	Ore
Biotechnologie agrarie	3
Economia, estimo, marketing e legislazione	3
Produzione vegetali	4
Gestione dell'ambiente e del territorio	2
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua straniera (inglese)	3
Matematica	3
Produzioni animali	2
Religione cattolica o attività alternative	1
Scienze motorie e sportive	2
Storia	2
Trasformazione dei prodotti	3
Ore settimanali	32

3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE	
Parametri	Descrizione
Descrizione	La classe, composta da 17 alunni, si presenta variegata per interessi, talenti e livelli di competenza raggiunti. Del gruppo classe fanno parte studenti dell'hinterland cosentino, sottoposti alle difficoltà quotidiane del pendolarismo, con tratte di percorrenza medio-lunghe. Cinque di loro, provenienti dai comuni di Acri, Cassano, Saracena, Trebisacce, risiedono nel Convitto annesso alla scuola dal lunedì al venerdì. Le dinamiche relazionali e l'interazione tra i pari e con gli adulti risultano, nel complesso, buone. Grazie ad un proficuo lavoro del team docente, gli studenti hanno acquisito, progressivamente, un'importante, corretta e consapevole crescita comportamentale. Il gruppo classe, come l'intera comunità scolastica, nel corso della frequenza della classe terza, ovvero a partire dal mese di marzo 2020, ha subito un importante stress, ambientale e psicologico, correlato alla pandemia da Covid-19, situazione che si è verificata anche durante la frequenza del quarto anno, durante il quale la maggior parte del monte orario è stato effettuato da <i>remoto</i>, solo il quinto anno è stato frequentato per intero in presenza, con l'alternanza di alunni che per contatti stretti o a causa della positività al Covid-19, hanno svolto periodicamente attività in Didattica a distanza. L'emergenza sanitaria ha, quindi, segnato profondamente il triennio della classe. Infatti si è riscontrato nell'ultimo anno una maggiore difficoltà di concentrazione nelle attività didattiche e dall'altro la voglia di recuperare il tempo perduto nella condivisione della quotidianità e delle relazioni sociali. Sul piano didattico, sono state elaborate prove scritte, sulle UDA trimestrali interdisciplinari (vedi Allegato 1) che hanno integrato le verifiche orali e pratiche, le esercitazioni, le mappe concettuali e i lavori multimediali. Le verifiche hanno stimolato gli alunni all'apprendimento e alla riflessione con esiti, nella maggior parte dei casi, che possono essere considerati sufficienti e discreti, con dei risultati anche buoni e ottimi. In merito alle Prove di Esame (O.M. n.65 del 14.03.2022), gli alunni sono stati informati sulle modalità di espletamento, in particolare sono stati comunicati gli obiettivi che ogni prova mira ad

		accertare e le relative tipologie: Prima prova (art. 19), accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095 Seconda Prova (art.20) ha per oggetto la disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Colloquio (art.22), il candidato dovrà partire dall'analisi del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale può essere costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, un'immagine ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5; gli allievi sono stati informati anche sulla valutazione e attribuzione dei nuovi crediti. Per quanto riguarda i percorsi didattici, i docenti del C.d.C., dichiarano che lo svolgimento relativo alla propria disciplina è stato curato e portato avanti in adesione alle scelte programmate, alle strategie e finalità didattiche stabilite nelle apposite riunioni dipartimentali tenute nella parte iniziale dell'anno scolastico. I contenuti e i criteri che hanno caratterizzato lo svolgimento della progettazione delle singole discipline, trovano una più ampia e approfondita trattazione nell'apporto disciplinare funzionale alle UDA, presentate da ciascun docente per la propria disciplina e allegate al presente Documento del Consiglio di Classe (vedi Allegato 2).
Eventuali particolari	situazioni	Nella classe sono presenti: • un allievo DSA, con certificazione di diagnosi specialistica, per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato; • due allievi H, disabili di cui alla L. 104/1992, per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Educativo Individualizzato. Pertanto, le prove d'esame finali terranno conto di tali percorsi e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Nelle Relazioni finali dei sopracitati studenti, allegate al Documento (vedi Allegato 3), sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame. Si è lavorato con strategie e attività mirate, atte a favorire un'inclusione consapevole e progressivamente ottimizzata ai principi del rispetto di tempi e bisogni individualizzati, a modalità espressive uniche, all'ascolto e

	all'attenzione costante. Sia all'interno che all'esterno della classe, infine, si è attuato un modello inclusivo che nella sua interezza vanta momenti gratificanti, che hanno caratterizzato la vita scolastica nel corso dei cinque anni, rappresentando un collante fra allievi e insegnanti, nonché un motivo di arricchimento e di crescita, personale e collettiva.
Situazione di partenza	La maggior parte degli studenti risulta iscritta fin dal primo anno del corso di studi. La classe risulta eterogenea per livello di apprendimento, conoscenze, abilità e competenze in tutte le discipline; presenta invece una compattezza ed omogeneità per i livelli di coscienza e sensibilità inclusiva. Gli alunni hanno aderito, nel corso del triennio, non solo alle attività prettamente curricolari, ma anche alle esperienze extrascolastiche in presenza e "da remoto". Maggiore interesse e partecipazione hanno destato le attività svolte nel progetto "PCTO" e nelle esercitazioni aziendali, comprendenti esperienze teorico-pratiche a carattere professionalizzante che sono state svolte prevalentemente nell'ultimo anno. Tutti si sono impegnati, in attività di orientamento, nella partecipazione a seminari, palesando ottime attitudini professionali. Gli studenti hanno mantenuto, nel corso dell'anno, sia in presenza che a distanza, un livello collaborativo soddisfacente; l'impegno e partecipazione possono considerarsi sufficienti; il livello di conoscenze, competenze e abilità discreti; il metodo di studio più o meno adeguato. Sul piano strettamente didattico-disciplinare, la maggioranza della classe ha conseguito risultati che si collocano sulla soglia del discreto/buono; un ristretto numero di allievi, costanti e motivati, ha raggiunto in pieno gli obiettivi iniziali, ottenendo risultati ottimi in tutte le discipline. Il C.d.C. ha finalizzato la sua azione educativa e didattica, puntando innanzitutto all'elevazione del livello di autostima e al potenziamento dei mezzi espressivi. Ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, ha tentato di sviluppare, negli allievi le capacità, competenze e abilità da quelle cognitive (ragionamento, pensiero, apprendimento, senso critico) a quelle emotivo-affettive-sociali.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Il gruppo-classe ha sempre dimostrato delle buone capacità cognitive, non sempre sfruttate adeguatamente. In Quinto anno è stato registrato dal CdC una maggiore difficoltà di concentrazione dovuta ai due anni passati in DAD. Gli alunni in questi anni hanno, acquisito le conoscenze, abilità e competenze disciplinari con diversi livelli di apprendimento e alcuni di loro si sono sempre distinti, per una maggiore partecipazione al dialogo educativo, ma tutti gestiscono gli strumenti espressivi ed argomentativi

	indispensabili per esporre oralmente in forma corretta e coerente, con un uso consapevole delle competenze comunicative, sia nella madrelingua che in lingua straniera; hanno conseguito mediamente sufficienti abilità logico-matematiche e scientifiche, utilizzando in forma soddisfacente il lessico specifico. Nelle materie d'indirizzo, la maggioranza della classe si è distinta per un'applicazione sistematica e proficua nelle attività tecnico-pratiche e per la partecipazione motivata alle numerose proposte didattiche attivate.
Traguardi raggiunti	Tutti gli allievi, in relazione alle loro attitudini, all' impegno ed interesse, possiedono un bagaglio di conoscenze di base che gli consente di sapersi orientare nell'ambito dei processi produttivi nel settore delle produzioni e trasformazioni. La scelta didattica effettuata da tutti i docenti, in linea con la programmazione per competenze, adottata dall'Istituto, modulata e definita in due UDA, è stata finalizzata all'acquisizione di un adeguato bagaglio culturale e professionale spendibile nel futuro e all'acquisizione dell'autonomia personale. L'intento è stato quello di consolidare, attraverso l'insegnamento-apprendimento, le tematiche interdisciplinari. La valutazione è rispondente ai parametri di livello stabiliti nel PTOF (vedi Allegato 5).

Il Consiglio di Classe, dopo la lettura della relazione e vista la rispondenza della stessa con quanto elaborato nelle precedenti riunioni, approva all'unanimità il Documento di Classe, dando ad esso il significato di documento consuntivo dell'attività didattica svolta dai docenti, quale elemento orientante per lo svolgimento dell'Esame di Stato. Nella redazione del Documento, il Consiglio di Classe ha tenuto conto altresì delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719 (vedi Allegato 4).

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO (NORMATIVA DI RIFERIMENTO NEL CASO SIA PRESENTE ALUNNO H O DSA O BES)

L'I.I.S. "Mancini-Tommasi", da sempre impegnato in azioni che danno centralità alla dimensione umana dello studente ed alla personalizzazione dell'apprendimento, fa della didattica inclusiva un denominatore comune per la sua adattabilità a tutti gli alunni, nessuno escluso.

La definizione di inclusione riconosce, comunque, l'esistenza del rischio di esclusione che il corpo docente dell'I.I.S. "Mancini-Tommasi" si impegna a prevenire attraverso la trasformazione delle strategie organizzative e del curriculum della scuola.

L'inclusione promossa dal nostro Istituto, rappresenta un modo per valorizzare tutti gli allievi e fornire a ciascuno pari opportunità. Coerentemente con questa visione, l'I.I.S. "Mancini-Tommasi" ha predisposto per l'a.s. in corso non solo un Piano dell'Inclusione atto a valorizzare i diversi stili di apprendimento per gli allievi con BES e DSA o di origine straniera, ma anche strategie didattiche inclusive atte a supportare i bisogni di tutti gli studenti tra cui: attività di alfabetizzazione L2, verifiche e attività programmate, pause didattiche finalizzate al recupero degli apprendimenti e attività di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

Attraverso tali azioni si delinea una attenta analisi bisogni di ciascun alunno da parte dei Consigli di classe e dei singoli docenti. Solo così è possibile trasformare ogni difficoltà in un'opportunità di crescita per tutti.

ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ (ART: 24 O.M. n. 65 del 14 Marzo 2022)

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del Ministero dell'Istruzione, secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI) ai sensi dell'articolo 10 del decreto interministeriale del 29 dicembre 2020, n. 182. Il Consiglio di classe trasmette alla Commissione il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) ed una Relazione di presentazione dell'allievo, in cui è descritto il suo percorso scolastico e vengono meglio dettagliate le modalità didattiche poste in essere e che, quindi, il Consiglio di classe propone alla Commissione per lo svolgimento dell'Esame di Stato.

Sulla base di tale documentazione, nonché di tutti gli elementi forniti dal Consiglio di classe, le Commissioni predispongono adeguate modalità di svolgimento delle prove d'Esame.

Nello svolgimento dello stesso, i candidati con disabilità possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari e/o utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal P.E.I. che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno, o comunque che siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che questo ne pregiudichi la validità. Sarà possibile, inoltre, prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno, per tali candidati, lo svolgimento dell'Esame di Stato. Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la Sottocommissione richiederà il supporto dei docenti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. I docenti di sostegno a supporto degli studenti con disabilità sono nominati dal Presidente della Commissione sulla base delle indicazioni del Documento del consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione.

Nella classe sono presenti due studenti H, disabili di cui alla L. 104/1992, per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Educativo Individualizzato, nonché una Relazione di presentazione, allegati al presente Documento, per la visione dei quali si rinvia al fascicolo riservato dell'allievo (vedi Allegato3). Le prove d'esame dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del D. Lgs. 62/2017.

ESAME DEI CANDIDATI D.S.A E CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (ART: 25 O.M. n. 65 del 14 Marzo 2022)

La Commissione d'esame, sulla base di quanto previsto dal D.M. n. 5669 12 luglio 2011 di attuazione con Legge 170/2010, considerati gli elementi forniti dal Consiglio di classe, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate relative ai

candidati con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), con particolare riferimento alle modalità didattiche e alle forme di valutazione individuate nell'ambito degli specifici percorsi didattici personalizzati (P.D.P.).

A tal fine il Consiglio di classe trasmette alla Commissione, come allegato nel presente documento , il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), o altra documentazione predisposta ai sensi dell'art.5 del DM n. 5669/11, ed una relazione di presentazione dell'alunno in cui è descritto il suo percorso scolastico e vengono meglio dettagliate le modalità didattiche poste in essere, e che, quindi, il Consiglio di classe propone in questa forma alla Commissione per lo svolgimento dell'Esame di Stato.

Sulla base di tale documentazione, nonché di tutti gli elementi forniti dal Consiglio di classe, le Commissioni predispongono adeguate modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. Sarà possibile, inoltre, prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno, per tali candidati, lo svolgimento dell'Esame di Stato.

Nel diploma, in ogni caso, non viene fatta menzione dell'impiego di strumenti compensativi.

Nella classe è presente uno studente DSA, con certificazione di diagnosi specialistica, per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato, nonché una Relazione di presentazione, allegati al presente Documento, per la visione dei quali si rinvia al fascicolo riservato dell'allievo (Allegato3).

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA La progettazione collegiale della programmazione didattica ed educativa della classe è avvenuta nel rispetto dei principi generali contenuti nel piano dell'offerta formativa.

I contenuti, che sono riportati negli apporti disciplinari funzionale alle UDA dei docenti, sono stati scelti in funzione della valorizzazione dei soggetti in apprendimento e dello sviluppo delle loro competenze.

In sede di Consiglio di Classe, al fine di avere una migliore visione di quello che può essere l'apprendimento di ciascun alunno in itinere e quindi potere intervenire con strategie differenti e appropriate per il consolidamento dello stesso, si è ritenuto utile organizzare la trattazione dei contenuti in UDA interdisciplinari (vedi allegato 1), ispirate - per l'a.s. 2021/2022 - al tema **“Sostenibilità: per la scuola e per la vita”**: l'UDA di I e II trimestre, intitolata **“ Senso civico per l'ambiente, il benessere e la sicurezza ”**; l'UDA di III trimestre, intitolata **“Cittadinanza digitale: diritti e doveri nel sociale e nella sostenibilità”** (allegato1).

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE I-II e III TRIMESTRE

I docenti di tutte le discipline per lo svolgimento dell'attività didattica e formativa hanno fatto ricorso alle seguenti modalità di lavoro:

- Lezione interattiva
- Lavori di gruppo
- Attività laboratoriali

- Problem solving
- Peer tutoring
- Cooperative learning

L'utilizzo di uno o di più metodi di lavoro è stato sempre legato all'obiettivo da raggiungere e al contenuto da trasmettere. La scelta è stata effettuata in relazione al comportamento dell'allievo, all'insegnamento della disciplina, all'apprendimento degli alunni, alle modalità di poter raggiungere competenze e agli strumenti utilizzati. Si è lavorato sinergicamente allo scopo di creare un ambiente di apprendimento motivante, per dare modo agli allievi di partecipare al dialogo educativo in modo costruttivo e cooperativo, creando un servizio educativo e formativo valido e rispondente ai reali bisogni di tutti e di ciascuno. Inoltre, il Consiglio di Classe si è, di volta in volta, attivato al fine di favorire un clima relazionale sereno all'interno del gruppo classe, individuando strategie didattiche adeguate alle reali capacità di apprendimento degli studenti, stimolando gli stessi, sia per il potenziamento delle stesse capacità, sia per quelli più preparati e motivati, ad una migliore percezione di sé ed all'acquisizione graduale, di un organico metodo di studio, finalizzato al superamento delle difficoltà registrate dove necessario, condividendo, secondo le proprie attitudini ed interessi, le scelte ed i percorsi educativo- didattici.

Per l'insegnamento disciplinare sono stati utilizzati: l'azienda dell'Istituto, le serre, la sala di informatica e i laboratori; per approfondimenti e/o elaborati multimediali, si sono adoperati i programmi: Prezi, Power point, Movie maker, Cmap tools. La scansione temporale per lo sviluppo delle attività didattico-curricolari è stata trimestrale.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

Classe terza

TITOLO DEL PERCORSO	PERIODO	ORE
AZIENDA TOMMASI	a.s. 2019/2020	20
SICUREZZA-HACCP	a.s. 2019/2020	12
GIARDINI STORICI IN CITTA' 2	a.s. 2019/2020	30
DONNICI-SAGRA DEL VINO	a.s. 2019/2020	8
PROJECTLIFE-IL CASTAGNO	a.s. 2019/2020	8
SEMINARIO "FRUTTICOLTURA DI PRECISIONE"	a.s. 2019/2020	3

Classe quarta

TITOLO DEL PERCORSO	PERIODO	ORE
AZIENDA TOMMASI	a.s. 2020/2021	20
GIORNATA DELLA MEMORIA	a.s. 2020/2021	3
GIORNATA DEL RICORDO "LE FOIBE"	a.s. 2020/2021	2
CORSO DI ENOLOGIA	a.s. 2020/2021	40
PON "IMPRENDITORIA"	a.s. 2020/2021	30

Classe quinta

TITOLO DEL PERCORSO	PERIODO	ORE
AZIENDA TOMMASI	a.s. 2021/2022	20
IGF	a.s. 2021/2022	12
FORUM OLIVO	a.s. 2021/2022	4
WEBINAR OLIVO	a.s. 2021/2022	4
INAGURAZIONE SEDE ITA	a.s. 2021/2022	4
ORIENTAMENTO UNIVERSITA' MEDITERRANEA RC E N. 4 MICROSEMINARI	a.s. 2021/2022	5
"CONCOURS MONDIAL DE BRUXELLES"	a.s. 2021/2022	15
ALBO PERITI AGRARI	a.s. 2020/2021	2
INCONTRI ANPAL	a.s. 2021/2022	4

6.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'A.S. 2021-2022			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LOCALITÀ/MODALITÀ	TEMPI
Progetti e Manifestazioni culturali	INAGURAZIONE SEDE ITA	Presenza	30 novembre 2021
Incontri con esperti	IGF	Piattaforma online	9-10-11 novembre 2021
	ANPAL	Presenza	Dicembre 2021
	FORUM OLIVO	Piattaforma online	26 novembre 2021
	WEBINAR OLIVO	Piattaforma online	12 febbraio 2022
	“CONCOURS MONDIAL DE BRUXELLES”	Presenza	Formazione: 11-12-26 aprile e 2-4 maggio - Data evento 19-22 maggio
	n.4 Microseminari con Università di RC	Piattaforma online	2-3-6 maggio 2022
Orientamento in uscita	ORIENTAMENTO UNIVERSITÀ MEDITERRANEA RC	Piattaforma online	4 aprile 2022
	ALBO PERITI AGRARI CS	In presenza	13 maggio 2022

6.2 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE FUNZIONALI ALLE UDA E AI CONTENUTI DI ED. CIVICA

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
Titolo del percorso	Periodo	Descrizione
Senso civico per l'ambiente, il benessere e la sicurezza; Cittadinanza digitale: diritti e doveri nel sociale e nella sostenibilità: classi quinte	a.s.2021-2022	La Costituzione, Benessere e Sicurezza; La Sostenibilità ambientale La tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari sostenibili; Cittadinanza digitale, la tutela di dati e di diritti attraverso gli strumenti digitali nelle attività agricole
Piano didattico di Cittadinanza e Costituzione: classi quarte.	a.s. 2020-2021	La Costituzione italiana; l'Unione Europea; l'Organizzazione delle Nazioni Unite; Storia della bandiera e dell'inno nazionale; gli obiettivi dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile; la politica ambientale dell'Unione Europea; tutela del patrimonio ambientale, territoriale e agroalimentare; rispetto del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di Protezione Civile.
L'Ordinamento della Repubblica italiana: classi terze.	a.s. 2019-2020	Le teorie del Parlamento; la Presidenza della Repubblica; il Governo; gli Enti pubblici territoriali; diritti e doveri dei lavoratori; le riforme del Diritto del lavoro; educazione alla Legalità e al contrasto delle mafie.

7. PECUP - PROFILO CULTURALE GENERALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI AGLI ISTITUTI TECNICI
Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.
Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.
Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono.
Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.
Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.
Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.
Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione.
Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

7.1 PECUP - PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DI INDIRIZZO: PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

7.2 PROFILO IN USCITA- COMPETENZE DI INDIRIZZO: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nella relativa articolazione "**Produzioni e Trasformazioni**" conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
2. Organizzare attività produttive ecocompatibili.
3. Gestire attività produttive e trasformatrici, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
4. Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
5. Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
6. Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
7. Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
8. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

8. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La verifica dell'apprendimento è stata parte integrante del processo di insegnamento - apprendimento. In questa prospettiva la verifica - valutazione ha assunto diverse funzioni, secondo i diversi momenti del processo formativo.

I Docenti hanno messo in atto:

- La verifica - valutazione diagnostica, all'inizio dell'anno, attraverso prove d'ingresso, per rilevare i livelli di partenza degli alunni; essa ha costituito la base di una programmazione realistica.
- La verifica - valutazione formativa in itinere, per cogliere i livelli di apprendimento dei singoli; essa costituisce uno strumento di verifica sull'efficacia delle procedure seguite e consente di attuare strategie di recupero e di rivedere il processo in corso. Per questo tipo di verifica si sono utilizzati strumenti quali test, veloci indagini orali, esercitazioni, questionari.
- La verifica - valutazione sommativa conclusiva e finale per ciascuna UDA di I-II-III trimestre per rilevare l'acquisizione delle competenze di riferimento.

Per quanto concerne la valutazione DaD (per gli allievi che, per positività al COVID 19 o per altre patologie certificate per brevi periodi) è stato indispensabile e utile la valutazione di tipo formativo/sommativo con assegnazione e restituzione dei compiti tramite le piattaforme utilizzate. (verifiche formative, test, consegna di elaborati progettuali, compito di realtà, ecc.).

Le verifiche orali sono state sempre comunicate in anticipo agli alunni, si sono svolte in videoconferenza e in presenza del gruppo classe.

8.1 STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

MATERIA	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Produzioni Animali	Gestione Dell'Ambiente e del Territorio	Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Trasformazione dei prodotti	Produzioni Vegetali	Biotecnologie Agrarie	Sc. Motorie	Religione
ATTIVITÀ												
Questionari	X	X	X		X		X	X	X	X	X	X
Analisi di testo /di casi	X											
Tipologie I Prova Esame di Stato	X											
Tipologie II Prova Esame di Stato								X				
Verifiche orali e scritte	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problemi ed esercizi				X			X					
Colloqui	X		X		X	X	X	X	X	X		
Dibattiti guidati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove strutturate/ semistutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE ORALI

TABELLA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE ORALI			
LIVELLI DI VALUTAZIONE IN DECIMI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Insufficiente 4	Mancanza di conoscenze essenziali	L'alunno ha insufficiente capacità di decodifica del messaggio proposto ed espressione linguisticamente carente, con errori più o meno gravi e ripetuti e lessico elementare.	L'alunno non ha conseguito le competenze programmate nel processo di apprendimento.
Mediocre 5	Conoscenze lacunose e frammentarie	L'alunno applica le conoscenze minime.	L'alunno ha raggiunto parzialmente le competenze
Sufficiente 6	Conoscenze limitate ai contenuti essenziali	L'alunno applica le conoscenze di base.	L'alunno ha raggiunto competenze di base.
Discreto 7	Conoscenze corrette con terminologia specifiche	L'alunno 1. sa decodificare il messaggio 2. applica pertinentemente le conoscenze acquisite.	L'alunno 1. mostra una discreta autonomia di apprendimento. 2. sa orientarsi nel discorso utilizzando in modo adeguato le proprie conoscenze.
Buono 8	Conoscenze complete e organiche	L'alunno 1. sa individuare con precisione i modelli cognitivi /concettuali di riferimento 2. mostra scioltezza nei vari registri linguistici di ambito.	L'alunno 1. è capace di gestire e rielaborare in modo personale i percorsi di apprendimento. 2. analizza in maniera completa e coerente. 3. stabilisce opportuni coordinamenti pluridisciplinari.
Ottimo 9	Conoscenze approfondite e complete con collegamenti efficaci tra i vari ambiti disciplinari	L'alunno possiede ottime capacità di comprensione 1. analizza e sintetizza 2. coglie analogie e differenze stabilisce collegamenti in modo originale.	Competenze complete e approfondite con rielaborazione autonoma
Eccellente 10	Conoscenze approfondite e arricchite da contributi culturali personalizzati	L'alunno mostra eccellenti competenze di analisi, sintesi e valutazione che applica ai vari ambiti disciplinari, di cui trasferisce e collega le conoscenze apprese con piena autonomia ed originalità.	Competenze avanzate. L'alunno arricchisce con riflessioni personali e originali sugli argomenti proposti, mostrando di sapersi orientare anche in situazioni complesse.

9. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017 e procede a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza

Allegato A al D. Lgs 62/2017 - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

Allegato C Tabella 1 allegato all'O.M n. 65 del 14 Marzo 2022

Tabella 1

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

10. SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la Prima Prova Scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità le espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 dell'O.M. n.64 del 14 Marzo 2022.

Le simulazioni di entrambe le prove scritte sono stata somministrata per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo e articolazione presenti nell'istituzione scolastica; i docenti, del Consiglio di classe, titolari delle discipline oggetto della Prima e Seconda prova hanno predisposto le simulazioni.

Tabella 2

Conversione del punteggi della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

11. MODALITÀ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La modalità di svolgimento del colloquio d'esame sarà articolata secondo quanto previsto dall'articolo 22 dell'O.M. n. 65 del 14 Marzo 2022.

il candidato dovrà partire dall'analisi del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale può essere costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, un'immagine ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

Il Consiglio di classe, ha coinvolto gli studenti, durante l'anno scolastico, nello svolgimento di tutte le attività, sulla trattazione di tematiche concernenti anche le discipline caratterizzanti, integrate in una prospettiva interdisciplinare con riguardo, anche, alle competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto. Si è dato spazio alle loro performance, alle competenze raggiunte e alle esperienze maturate nei cinque anni di permanenza nell'Istituto scolastico, nella logica delle specificità del percorso d'indirizzo. Anche l'apporto delle esperienze del PCTO, svolte durante il percorso di studi, e l'utilizzo della lingua straniera, hanno arricchito le competenze professionali.

12. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A Analisi ed interpretazione del testo letterario

INDICATORI	5	4	3	2	1	pti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo ben organizzato e pianificato,	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato .	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
Indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarso o gravemente carente		5
Interpretazione e corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	5	4	3	2	1	pti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
Indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei rif. culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5	4	3	2	1		5
	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		
Coesione e coerenza testuale	10-9	8-7	6	5-4	3-1		10
	elaborato ben articolato	elaborato coerente e organico	elaborato lineare	elaborato confuso	elaborato incoerente e disorganico		
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9	8-7	6	5-4	3-1		10
	lessico ricco, appropriato ed efficace	lessico corretto e appropriato	lessico complessivamente corretto	lessico generico.	lessico scorretto		
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17	16-14	13-11	10-8	7-1		20
	piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	numerosi e gravi errori		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	4	3	2	1		5
	conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9	8-7	6	5-4	3-1		10
	argomentata, coerente, originale	pertinente e abbastanza originale	essenziale e/o generica	poco significativa e superficiale	non presente e/o non pertinente		
Indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14	13-11	10-8	7-5	4-1		15
	coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14	13-11	10-8	7-5	4-		15
	esposizione perfettamente ordinata e lineare	esposizione complessivamente ordinata e lineare	esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	esposizione disorganica e incongruente		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	8-7	6	5-4	3-1		10
	conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	conoscenze e riferimenti culturali essenziali	conoscenze e riferimenti culturali non significativi	conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		
					Totale		100
					/5		20

Conversione punteggio prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

12.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "MANCINI-TOMMASI" - COSENZA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

ESAMI DI STATO 2021-2022

CANDIDATO _____

1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.		Punti	Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
Scarsa	Non conosce le informazioni, i dati proposti e la terminologia di base.	1		
Insufficiente	Conoscenze limitate e presenza di inesattezze; la padronanza è incerta e/o lacunosa	2		
Sufficiente	Conosce le informazioni essenziali, le regole e la terminologia di base.	3		
Discreta	Evidenzia discrete conoscenze dei contenuti richiesti.	4		
Approfondita	Conosce i contenuti in modo completo e approfondito, il lessico è appropriato.	5		
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.				
Scarsa	Non sa individuare le informazioni essenziali, commette gravi errori nell'applicazione.	1-2		
Sufficiente	Decodifica le informazioni in modo chiaro e sufficiente.	3-4		
Discreta	Sa individuare ed utilizzare discretamente le informazioni.	5-6		
Sicura	Sa individuare le informazioni e le utilizza in modo chiaro e corretto.	7-8		
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.				
Scarsa	Individua con difficoltà le informazioni e commette errori nell'applicazione.	1		
Sufficiente	Coglie le informazioni e riesce ad applicarle in modo corretto.	2		
Discreta	Sa individuare i concetti e riesce ad esprimerli efficacemente stabilendo relazioni e collegamenti appropriati.	3		
Approfondita	Sa individuare con estrema facilità le informazioni e riesce ad esprimerle in maniera chiara, corretta e disinvolta.	4		
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.				
Scarsa	Stenta ad utilizzare solo parzialmente e in contesti semplici le conoscenze e le competenze.	1		
Sufficiente	Utilizza conoscenze e competenze in modo funzionale alla risposta da produrre.	2		
Approfondita	Riesce a collegare argomenti diversi cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico apportando valutazioni e contributi personali significativi.	3		
PUNTEGGIO TOTALE - Tabella 3 (allegato C)			/20	/10

Tabella 3

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

12.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

COMPONENTI COMMISSIONE D'ESAMI

Verbale n.3 del 17 marzo 2022

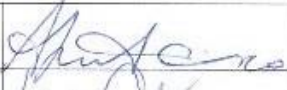
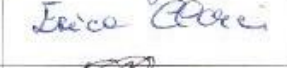
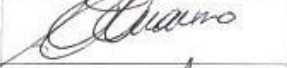
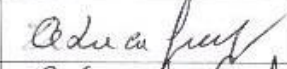
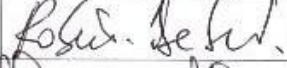
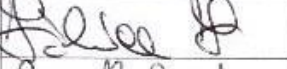
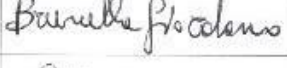
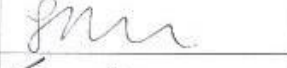
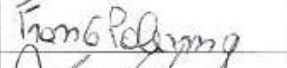
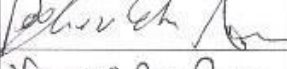
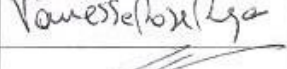
1	CAPUTO TERESA	INGLESE
2	CLERICI ERICA	PRODUZIONI VEGETALI – GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
3	DE LUCA GIUSEPPE	ECONOMIA ED ESTIMO
4	DE SETA ROBERTO	PRODUZIONI ANIMALI
5	GIORDANO BRUNELLA	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
6	PUGLIESE CATIA	ITALIANO

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

PRESIDENTE: DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Graziella Cammalleri

COORDINATORE: PROF.SSA

ERICA CLERICI

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
ARMENTANO ADRIANA	STORIA	
CAPUTO TERESA	INGLESE	
CLERICI ERICA	PRODUZIONI VEGETALI - GEST AMB. E TERR.	
CUCUMO EUGENIO	MATEMATICA	
DE LUCA GIUSEPPE	ECONOMIA, ESTIMO E L	
DE SETA ROBERTO	PRODUZIONI ANIMALI	
FILICE FRANCESCO	SOSTEGNO	
GIORDANO BRUNELLA	TRASFORMAZIONI PROD	
MURACA GRAZIA	SOSTEGNO	
PALERMO FRANCO	SCIENZE MOTORIE	
PUGLIESE CATIA ANNAM.	ITALIANO	
REGA VANESSA ROSE	RELIGIONE	
VENCIA CARLO	ITP	

Rappresentanti Genitori

PANZA ENRICO

PORCO FRANCESCO

Rappresentanti Alunni

GAGLIARDI LEO

DE GREGORIO SIMONE

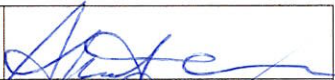
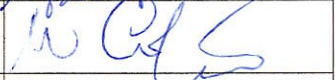
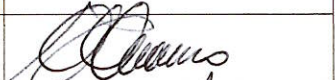
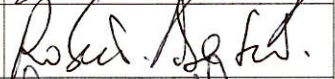
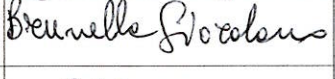
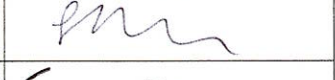
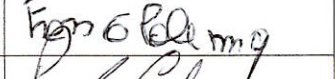
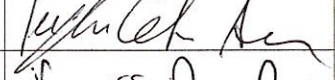
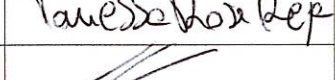
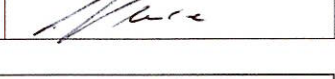
COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

PRESIDENTE: DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Graziella Cammalleri

COORDINATORE: PROF.SSA

ERICA CLERICI

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
ARMENTANO ADRIANA	STORIA	
CAPUTO TERESA	INGLESE	
CLERICI ERICA	PRODUZIONI VEGETALI – GEST AMB. E TERR.	
CUCUMO EUGENIO	MATEMATICA	
DE LUCA GIUSEPPE	ECONOMIA, ESTIMO E L	
DE SETA ROBERTO	PRODUZIONI ANIMALI	
FILICE FRANCESCO	SOSTEGNO	
GIORDANO BRUNELLA	TRASFORMAZIONI PROD	
MURACA GRAZIA	SOSTEGNO	
PALERMO FRANCO	SCIENZE MOTORIE	
PUGLIESE CATIA ANNAM.	ITALIANO	
REGA VANESSA ROSE	RELIGIONE	
VENCIA CARLO	ITP	

Rappresentanti Genitori

PANZA ENRICO

PORCO FRANCESCO

Rappresentanti Alunni

GAGLIARDI LEO

DE GREGORIO SIMONE